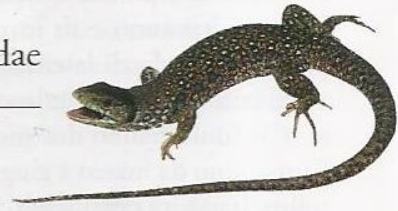


Timon lepidus (Daudin, 1802)



Lucertola ocellata Ocellated lizard

Lacertidae



Tassonomia - Il genere *Timon* Tschudi, 1836, considerato sino a pochi anni fa un sottogenere di *Lacerta* Linnaeus, 1758, è attualmente ritenuto un genere a sé stante (Lanza in AMORI *et al.*, 1993; BÖHME & CORTI, 1993). Come hanno recentemente dimostrato MATEO *et al.* (1996), nel bacino del Mediterraneo sono presenti tre specie di *Timon*: *T. lepidus* (Daudin, 1802) in Europa, *T. pater* (Lataste, 1880) in Marocco orientale, Algeria e Tunisia e infine *T. tangitanus* (Boulenger, 1887) nel resto del Marocco. Le popolazioni europee appaiono morfologicamente piuttosto variabili e fino ad oggi sono state descritte tre sottospecie: *T. l. lepidus* (parte centrale della Penisola Iberica, Provenza e Liguria), *T. l. ibericus* (López Seoane, 1884) (NW della Penisola Iberica) e *T. l. nevadensis* (Buchholz, 1963) (SE della Spagna). L'analisi del polimorfismo biochimico ha però mostrato che queste popolazioni sono ancora relativamente poco differenziate dal punto di vista genetico (MATEO *et al.*, 1996).

Distribuzione generale - La lucertola ocellata è diffusa in tutta la Penisola Iberica, ad eccezione dei Monti Can-



Taxonomy - *Timon* Tschudi, 1836, until recently thought to be a subgenus of *Lacerta* Linnaeus, 1758, is now considered a separate genus (Lanza in AMORI *et al.*, 1993; BÖHME & CORTI, 1993). MATEO *et al.* (1996) recently showed that there are three species of *Timon* in the Mediterranean basin: *T. lepidus* (Daudin, 1802) in Europe, *T. pater* (Lataste, 1880) in E Morocco, Algeria and Tunisia, and *T. tangitanus* (Boulenger, 1887) in other parts of Morocco. The European populations display relatively high morphological variability and three subspecies have been described: *T. l. lepidus* (central area of the Iberian Peninsula, Provence and Liguria), *T. l. ibericus* (López Seoane, 1884) (the north-western part of the Iberian Peninsula), and *T. l. nevadensis* (Buchholz, 1963) (SE Spain). However, analysis of their biochemical polymorphism has shown only very slight genetic differentiation between populations (MATEO *et al.*, 1996).







tabrici, in Francia lungo le coste mediterranee, la valle del Rodano e la costa atlantica fino alla Vandea ed infine nel NW dell'Italia (MATEO & CHEYLAN, 1997). L'areale di *Timon lepidus* si sovrappone abbastanza bene alle fasce vegetazionali caratterizzate da *Quercus suber* e *Quercus ilex* (MATEO & CHEYLAN, 1997).

Commento alla carta di distribuzione - In Italia è presente solo nella Liguria occidentale e centrale (CAMERANO, 1885b; FERRI *et al.*, 1991; FERRI, 1994a). Le segnalazioni per la provincia di La Spezia (CAMERANO, 1885b; VANDONI, 1914a; ARILLO *et al.*, 1975; BRUNO, 1982, 1986) non sono mai state confermate da reperti oggettivi, per cui sulla base delle attuali conoscenze, la presenza di *T. lepidus* nella provincia di La Spezia è da escludere. In Liguria, le segnalazioni risultano limitate alla stretta fascia costiera delle province di Imperia, Savona e del promontorio di Portofino in provincia di Genova (un maschio adulto del 1868, conservato presso il Museo Civico di Storia Naturale di Genova - MSNG 28277), località ove la specie è da considerarsi ormai estinta, e che rappresenta il suo limite orientale di distribuzione storica (SALVIDIO *et al.*, 2004b). Tutte queste aree ricadono nella regione a bioclima mediterraneo con accentuato periodo di aridità estiva. Pertanto, almeno in Liguria, la lucertola ocellata è una specie strettamente mediterranea (SALVIDIO *et al.*, 1996).



General distribution - The ocellated lizard is found throughout the Iberian Peninsula (except in the Cantabric Mountains); along the Mediterranean coast, in the Rhône Valley and along the Atlantic Coast as far as the Vandée in France; and in NW Italy (MATEO & CHEYLAN, 1997). This range corresponds mainly with vegetation belts dominated by *Quercus suber* and *Quercus ilex* (MATEO & CHEYLAN, 1997).

Comment to the distribution map - In Italy *T. lepidus* is found only in W and central Liguria (CAMERANO, 1885b; FERRI *et al.*, 1991; FERRI, 1994a). No recent sightings have confirmed previous reports for La Spezia (CAMERANO, 1885b; VANDONI, 1914a; ARILLO *et al.*, 1975; BRUNO, 1982, 1986), and it has been concluded that *T. lepidus* is not present in this province. In Liguria the data are confined to the coasts of Imperia and Savona and the promontory of Portofino, 25 km east of Genoa (SALVIDIO *et al.*, 2004b). However, the only sighting for the Portofino promontory is an adult male, dating to 1868, conserved in the Natural History Museum of Genoa (MSNG 28277). The ocellated lizard is thus now considered to be extinct in this area, which is the eastern limit of the species range. As all the observation sites in Liguria are situated in the Mediterranean bioclimatic region with an extended dry pe-



Lucertola ocellata, maschio
(Albenga, Savona)

Male of ocellated lizard
(Albenga, Savona)

Habitat - La lucertola ocellata è considerata una specie adattabile che vive in ambienti molto diversificati (ARNOLD & BURTON, 1978). In realtà, almeno nel sud della Spagna, *Timon lepidus* mostra una spiccata preferenza per habitat complessi in cui siano presenti arbusti, aree aperte, rocce e rifugi (CASTILLA & BAUWENS, 1992). In Liguria, gli habitat in cui la lucertola ocellata è stata segnalata sono: macchia mediterranea, zone rocciose, cave di argilla abbandonate e zone coltivate. Sporadicamente, singoli individui sono stati osservati anche in ambienti suburbani.

Distribuzione altitudinale - La specie è segnalata fino a 2000 m nella Penisola Iberica (BARBADILLO ESCRIVA, 1987). In Italia la lucertola ocellata è specie termofila: i siti conosciuti vanno da pochi metri di altitudine, per esempio nella piana di Albenga, fino a circa 700 m s.l.m. sulla dorsale montuosa situata a nord di Ceriale (SV).

Periodo di attività nell'anno - Viste la rarità e la difficoltà di osservazione, mancano del tutto studi sulla biologia della specie nel nostro paese. Nel Savonese, il periodo di attività sembra concentrato tra aprile e ottobre, anche se la specie può uscire dai siti di svernamento già a metà marzo in giornate particolarmente favorevoli (Luca Lamagni, com. pers.).

riod in summer, the ocellated lizard is a strictly Mediterranean species in this area (SALVIDIO *et al.*, 1996).

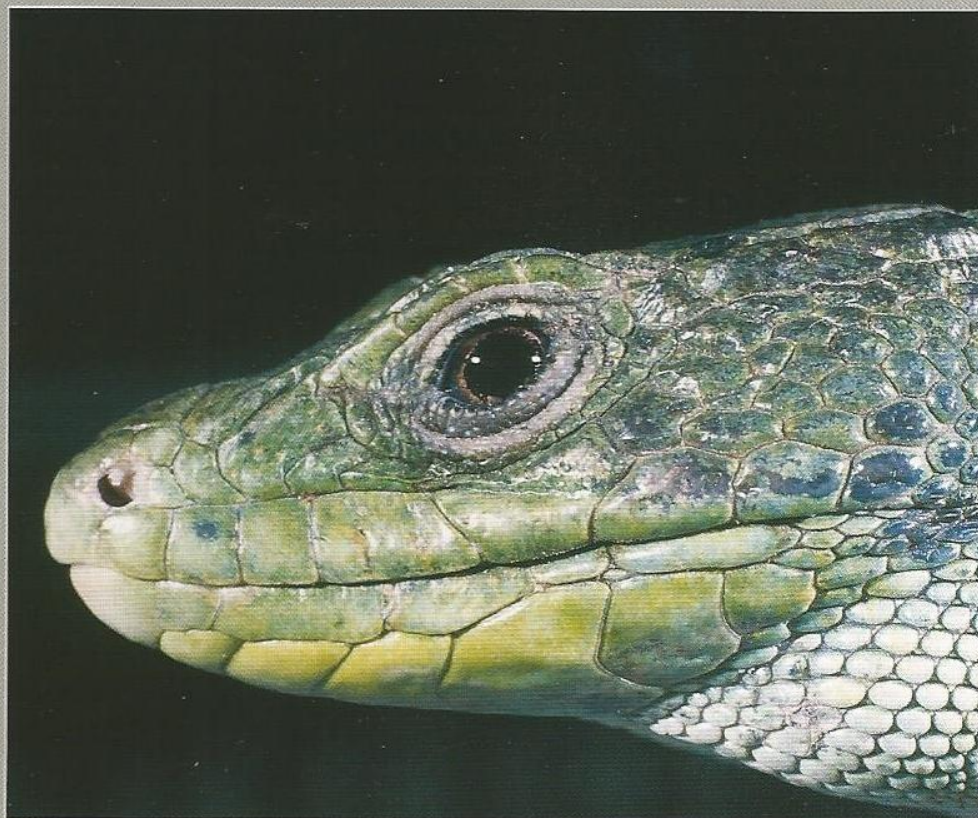
Habitat - *Timon lepidus* is thought to be an adaptable species which lives in a wide variety of habitats (ARNOLD & BURTON, 1978). In fact, at least in S Spain, it has a strong preference for relatively complex environments where there are shrubs, open areas, rocks and shelters (CASTILLA & BOWENS, 1992). In Liguria, *T. lepidus* has been recorded in the following habitats: Mediterranean scrub, rocky areas, abandoned clay quarries and cultivated areas. Single individuals have sporadically been observed in suburban areas.

Altitudinal distribution - The species is found up to 2000 m a.s.l. in the Iberian Peninsula (BARBADILLO ESCRIVA, 1987). In Italy, *T. lepidus* is thermophilous with known observation sites going from a few metres in the Albenga plain to about 700 m on the mountain ridge north of Ceriale (province of Savona).

Annual activity cycle - Due to its rarity and difficulty of observation, no data on the biology of *T. lepidus* studies is available for Italy. In the Savona area activity seems to be concentrated between April and October although it may emerge from hibernation as early

Lucertola ocellata,
dettaglio del capo
(Le Manie, Savona)

Ocellated lizard,
detail of head
(Le Manie, Savona)





Riproduzione - Gli accoppiamenti si dovrebbero compiere in maggio e la deposizione delle uova a fine giugno, come ricavato dall'esame autoptico di una femmina adulta, contenente 16 uova quasi completamente formate, rinvenuta uccisa nel giugno 1986 da autoveicoli sull'Altopiano delle Manie (SV). Soltanto in ristrette località in provincia di Savona e Imperia le segnalazioni del periodo 1970-2000 hanno riguardato coppie di adulti in termoregolazione e il rinvenimento di giovani dell'anno. I neonati sono stati rinvenuti in quasi tutti i casi tra settembre e ottobre, rifugiati singolarmente sotto pietre.

Status delle popolazioni in Italia - La specie, al limite assoluto di areale, è particolarmente protetta in Liguria in base alla L.R. n. 4/1992 "Tutela della fauna minore". La proposta di inserire le popolazioni italiane nell'Allegato II della Direttiva Comunitaria 43/92 "Habitat" è stata certamente opportuna, in quanto l'areale storico è in netta riduzione, come testimonia l'estinzione in provincia di Genova. I ripetuti incendi dolosi, l'eccessiva urbanizzazione costiera e, sporadicamente, l'uccisione diretta sono probabilmente le cause di questa rarefazione. Purtroppo, non si sa praticamente nulla sulla consistenza e lo stato delle popolazioni liguri superstiti, a causa della difficoltà di osservazione per l'elevata distanza di fuga, che può raggiungere i 30 m (CORTI & LO CASCIO, 1999; MATTEINI & MOLINO,

as the middle of March on particularly favourable days (L. Lamagni, pers. comm.).

Reproduction - Mating probably occurs in May and egg deposition at the end of June, as deduced from the dissection of a dead adult female containing 16 almost fully-developed eggs, killed by a car in June 1986 on the Le Manie plateau (province of Savona). Only in a few sites in the provinces of Savona and Imperia were pairs of thermoregulating adults or juveniles observed in the period from 1970 - 2000. In almost all cases hatchlings were found in September or October, hiding alone under stones.

Status of the populations in Italy - The ocellated lizard, here at the very edge of its range, is especially protected in Liguria under regional law L.R. 4/1992. Including the Italian population in Annex II of the Habitats Directive 43/93/EEC was a very welcome move, since the lizard's range is shrinking rapidly and *T. lepidus* is already extinct in the Genoa area. Repeated deliberate fires, over-urbanization of the coastal area and sporadic killing of the lizard are probably responsible for population decline. Unfortunately, nothing is known about the size and status of the surviving population in Liguria, as *T. lepidus* has an escape distance of up to 30 m (CORTI & LO CASCIO, 1999; MATTEINI & MOLINO, 1999), making it difficult to observe. There



1999). Mancano anche dati recenti sul successo riproduttivo nella maggior parte dei siti conosciuti. Appare quindi prioritario effettuare studi sulla distribuzione e sull'ecologia della specie per elaborare concrete strategie di gestione e di conservazione.

is also a lack of recent data on reproductive success for most of the known sites. Distribution and ecology studies on this species, which will permit the development of management and conservation strategies, are therefore a high priority.

VINCENZO FERRI, SEBASTIANO SALVIDIO

Lucertola ocellata, giovane
(Pompeiana, Imperia)

Juvenile of ocellated lizard
(Pompeiana, Imperia)

Lucertola ocellata, femmina
(Serra da Estrela, Portogallo)

Female of ocellated lizard
(Serra da Estrela, Portugal)
di lucertola agile

